Pronti ma non assegnati ben 587 alloggi

I baraccati possono attendere...

MIGLIAIA di persone hanno manifestato il mese scorso in Campidoglio per la casa e la occupazione ed hanno richiesto agli attuali esponenti della giunta comunale un programma di emergenza per le borgate che avvii a soluzione i drammatici problemi di decine di migliaia di persone che vivono in condizioni inimmaginabili. Il gruppo comunista capitolino ha dimostrato, con una rigorosa documentazione, che è possibile, utilizzando gli attuali stanziamenti, costruire migliaia di alloggi e dare lavoro a diecimila edili per 18 mesi.

Sappiamo che alcune richieste avanzate richiederanno, per la completa realizzazione, tempi relativamente lunghi mentre per altre, invece, si possono trovare soluzioni, purchè lo si voglia, entro uno o due mesi al massimo. Ma le forze politiche del centro-sinistra impegnate in una serrata lotta per la gestione del potere capitolino stanno paralizzando l'attività comunale, ritardando e bloccando misure urgenti assumendosi una pesante responsabilità che i cittadini sapranno giudicare severamente.

Un esempio per tutti: da settembre doveva essere esaminata la proposta di stornare 2 miliardi del bilancio '67-'68 già destinati ad opere di grande viabilità per acquistare 500 appartamenti da assegnare alle famiglie che vivono nelle baracche. Siamo a dicembre ed ancora non si sono nemmeno riunite le commissioni consiliari per l'esame della proposta accolta dalla Giunta!

Un altro esempio del modo come organismi dello Stato agiscono è dato dalla vicenda relativa alla assegnazione di 587 appartamenti costruiti con il contributo statale a Pietralata, Primavalle, Settecamini e Trullo.

LA QUESTIONE è nota. La commissione provinciale di assegnazione alloggi, presieduta da un magistrato, deve decidere se accogliere la proposta avanzata dall'Istituto Case Popolari di assegnare i 587 appartamenti per risanare alcune zone di Roma (parte della Borgata Prenestino, di Tiburtino e Pietralata) dove vivono centinaia di famiglie in condizioni paurose: mancanza di servizi igienici, di fognature; sette otto, dieci persone ammassate in una o due stanze, «case» che cadono a pezzi, promiscuità, malattie, insomma in una condizione umana degradante.

Sono due mesi che questa decisione doveva essere presa. Tutti a parole riconoscono la giustezza di questa richiesta ma ancora siamo in alto mare. L'ultima singolare idea della commissione è stata quella di interpellare, più di un mese fa, il ministero dei Lavori Pubblici, ritenendo così di poter scaricare le proprie autonome responsabilità derivanti dalla legge.

GLI ALLOGGI sono ultimati e possono essere assegnati subito. Noi ci rivolgiamo agli enti che hanno i propri rappresentanti nella Commissione assegnazione alloggi, ai sindacati che sono pure essi rappresentati, a tutte le forze politiche affinchè si esercitii una efficace azione per rimuovere quegli ostacoli che a quindici non solo nostro sono in ordine puramente formale per decidere positivamente e presto. Ci rivolgiamo altresì al ministero dei Lavori Pubblici che non può esimersi dal valutare la gravità della situazione romana che richiede pronti interventi.

In una situazione come quella denunciata non è tollerabile la politica del rinvio. Le famiglie delle borgate attendono una urgente decisione. La manifestazione di migliaia di persone in Campidoglio ha dimostrato chiaramente che l'esasperazione è notevole e che tutto ha un limite.

Leo Canullo

Attenzione in molti quartieri

Domani manca l'acqua

In occasione della installazione di apparecchiature di misura per il controllo della portata alle sorgenti del Peschiera, saranno effettuate due sospensioni di flusso nell'Acquedotto, delle quali una domenica e l'altra giovedì prossimo.

Pertanto, tra le ore 13 circa di domani alle ore 1 circa di lunedì, si avrà una notevole riduzione di pressione nelle seguenti zone alimentate dal Peschiera, con mancanza d'acqua nei punti più elevati:

— *Giustiniana, Tomba di Nerone, Ottavia, Trionfale, Delle Vittorie, Primaralle, Aurelio, Flaminio, Gianicolense, Portuense, Borgo* e mancanza totale nelle seguenti zone già alimentate dalla soc. dell'Acqua Marcia con acqua del Peschiera.

— *Parioli, Flaminio, Prati, Delle Vittorie, Campo Marzio, Ponte Regola, Parione, S. Angelo, S. Eustachio, Pigna, Trevi, Colonna, Campitelli.*

L'ACEA ha invitato gli utenti interessati a predisporre le opportune scorte.

In caso di assoluta necessità potrà essere richiesto un rifornimento di emergenza con autocisterne al numero telefonico 570.378.

Lettere: una facoltà che è vecchia di 50 anni

Solo un bagaglio di nozioni per i laureati

Per 3493 iscritti in corso ci sono 1015 fuori corso - Frattura tra cultura e professione - Mancanza di coscienza politica - Riorganizzare le facoltà e gli istituti - L'esempio della biblioteca dell'istituto di storia romana - L'assenteismo degli studenti universitari nelle votazioni

Ieri i seggi elettorali all'interno dell'ateneo, sono rimasti chiusi. Le votazioni riprendono regolarmente oggi nelle seguenti facoltà: legge, ingegneria (triennio), lettere, economia e commercio, geologia. Questo giorno di sosta ha permesso ai vari gruppi di tirare le somme di questi primi otto giorni di consultazioni.

Un dato che emerge al di là delle varie interpretazioni è l'assenteismo che ha caratterizzato questa prima fase. Le votazioni si sono svolte infatti in un clima di quasi indifferenza da parte degli studenti, che le esperienze degli anni scorsi hanno allontanato dalla vita universitaria. Il discorso che più di frequente si sente fare nei viali dell'università è che le cose, comunque vadano le elezioni, continueranno a svolgersi in modo caotico e senza programmi.

Contro questa presa di posizione le organizzazioni democratiche degli studenti universitari Goliardi Autonomi, AUR e Intesa, hanno ribadito la necessità di intervenire in massa a questa consultazione proprio per cercare di mutare questo stato di cose. E che sia necessario operare presto lo dimostrano i dati e le condizioni in cui versano tutte le facoltà. Un esempio per tutti: la facoltà di lettere, lingue e filosofia. Nell'anno 1964-65, su un totale di 3.947 diplomati solo 438 sono laureati in lettere. Riguardo poi al rapporto studenti in corso, studenti fuori corso la situazione è ancora più grave: nello stesso anno per 3.493 iscritti in corso, 1.015 erano i fuori corso.

Questi dati sono sintomatici perchè dimostrano il numero estremamente basso dei laureati in queste discipline e parallelamente l'impossibilità di molti ad arrivare alla laurea con un corso di studi regolari. Molti quindi finiscono per rimanere sei sette anni all'università e contemporaneamente accontentarsi di supplenze e ripetizioni per tirare avanti. Ma anche coloro che riescono a portare a termine gli studi in modo regolare, con quale preparazione professionale affrontano l'esperienza della cattedra?

Purtroppo ancor oggi rimangono vecchissime carenze, mai sanate dalla facoltà, le cui strutture sono filiazione diretta della matrice culturale idealistica che, in nome della libertà dello «spirito» e della iniziativa «geniale» dei singoli, sotto la concezione della cultura come «isola felice» avulsa dalla società contrabbandava una concezione tipicamente autoritaria e classista della scuola.

La sempre più profonda frattura tra cultura e professione, la completa assenza di rapporto tra ricerca e didattica, l'insegnamento cattedratico che genera un atteggiamento passivo e conformistico dello studente, il carattere nozionistico della preparazione, già prefigurano l'inserirsi del laureato nel mondo del lavoro in un ruolo subalterno, senza una coscienza politica. Le nuove disposizioni di legge, sottolinea un documento dei Goliardi autonomi di lettere, non fanno che aggravare la situazione cercando di far passare una concezione settorialistica della preparazione attraverso la compressione negli istituti aggregati degli insegnamenti specializzati (psicologia, sociologia).

Le richieste dei GA sono indirizzate anche verso una concezione integrale e non di tipo assistenziale del diritto allo studio di cui vanno rivendicate tutte le applicazioni.

Si pongono poi altri problemi più specifici che debbono essere risolti al più presto: quello delle biblioteche completamente eterogenee tra di loro per quanto riguarda orari, incrementi degli acquisti, possibilità di prestito e di consultazione. Un esempio sintomatico: l'Istituto di storia romana la cui biblioteca non solo non dà più libri in prestito, ma neppure ne ammette la consultazione se non per i laureandi. E poi il problema della pubblicità dei bilanci e dei fondi del CRN destinati alla ricerca.

I goliardi autonomi si battono per trasformare le strutture attuali della rappresentanza studentesca in modo da far sparire la battaglia parlamentaristica interassociativa, sostituendo ad essa la rappresentanza diretta delle assemblee di facoltà. E' questo l'unico modo per portare avanti coerentemente le battaglie di rinnovamento all'interno dell'ateneo.

Conferenza di organizzazione all'Aurelio

Con una relazione del compagno Rustichelli si è aperta ieri la conferenza di organizzazione della sezione Aurelia. La riunione proseguirà domani con il dibattito e le conclusioni del compagno Trivelli, e con l'elezione del nuovo Comitato direttivo.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

«Il Trovatore» all'Opera

Stasera alle 21 fuori abbonamento replica del «Trovatore» di G. Verdi (rappr. n. 9) diretto dal M o A. Paoletti e con la regia di Mauro Bolognini. Scene e costumi di Luciano Damiani. Interpreti principali: Carlo Bergonzi, Gabriella Tucci, Fiorenza Cossotto, Piero Cappuccilli, Ivo Vinco. Maestro del coro Tullio Boni. Direttore dell'allestimento scenico Giovanni Cruciani. Realizzatore delle luci Alessandro Drago. Domani, in abbonamento diurno, replica del Balletti.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì 14 dicembre alle 21.15 al Teatro Olimpico, concerto del flautista Severino Gazzelloni col pianista Bruno Canino (tagl. n. 9). In programma musiche di Haydn, Beethoven, Bussotti, Miroglio e Schubert. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

AGOSTINIANA
Basilica S. Maria del Popolo. Martedì alle 21.15 la «Capella Monacensis» eseguirà musiche illustranti la storia del canto sacro.

AMICI DI CASTEL S. ANGELO
Domani alle 17 nella rinnovata sala del castello, concerto del soprano Emma Daino: clarinettista Salvatore Scarrico; collaborazione pianistica Piero Carella.

AUDITORIO (Via della Conciliazione)
Domani, alle 17.30, concerto diretto da Fernando Previtali, pianista Michael Ponti. In programma musiche di Bartok.

AULA MAGNA UNIVERSITA'
Lunedì alle 21.15 (tagl. 9) Quartetto Smetana. Musiche di Janacek e Beethoven.

CIRCO

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO presentato da **ORLANDO ORFEI** (V. Cristoforo Colombo - Fiera Roma)
Due spettacoli ore 16 e 21. Circo riscaldato (T. 51 32 507).

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 17.30 e 21.30 C.ia Teatro Contemporaneo presenta: «I Bohemiens» di Rene de Obaldia con Vincenzo Ferro, Bianca Galvan, Mariapia Nardon. Regia Vilda Ciurlo.

ALLA RINGHIERA (Via Riari n. 81)
Giovedì alle 21.45 Edmonda Aldini, Duilio Del Prete in: «Dove correte» (Non canto per passatempo) con Pomeranz, Stagni, Canzoni di Brecht, Weill, Theodoraks. Del Prete.

AUSONIA
Domani alle 10 Minishow: «I viaggi di Gulliver» film a colori; segue spettacolo presentato da A.M. Xerry De Caro della Tv. Interverrà Carlo Croccolo.

BORGO S. SPIRITO
Oggi e domani alle 16.30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta: «Ave Maria» riduzione teatrale di E. Simene. Prezzi familiari.

CENTOUNO
Alle 21.45: «Riflessi di conoscenza» di G. Augias con P. Proietti, P. Pavese, G. Barra. Regia A. Calenda. Scene F. Nonnis.

CIRCOLO PANTHEON (Salita de' Crescenzi 30)
Questa sera alle 21.30 e domani alle 10.30: «Estasi» di Gustav Machaty, con Hedy Lamar.

DELLE ARTI
Alle 21.15: «Lettera di mammà» farsa in 2 parti di Peppino De Filippo.

DELLA COMETA
Alle 21.15 il Teatro Indipendente presenta «La signora Dalls» due atti di William Hanley con Laura Adani, Mario Pisu. Regia Maurizio Scaparro. Novità.

DEL LEOPARDO
Riposo.

DELLE MUSE
Alle ore 21.30 C.ia Triangolo dir. Mario Maffei «Il signor Masure» di C. Magnier con Carlo Croccolo, Anna Mazzamauro, Rino Bolognesi. Regia M. Maffei.

DE' SERVI
Dal 26 alle 21.30 C.ia di prosa dir. Franco Ambroglini con la novità «Duecentomila e uno» di Salvato Cappelli (premio San Vincenti). Regia F. Ambroglini.

DIONISIO CLUB (Via Madonna dei Monti 59)
Alle 17.30 e 21.30 Lydia Biondi, Sophie Marland, Giorgio Montaldo, Vincenzo Sartini, Rosita Torosch in «I furfanti» di G. Testa, «Fecaloro» di E. Pagliarini. Regia Giancarlo Celli.

DI VIA BELSIANA
Alle 17.30 famil. e 21.45 C.ia del Porcospino presenta «Due atti in forma di chiave» di Enzo Siciliano. Novità assoluta con Barilli, Bonacelli, Bontagna, Botta, Laurenzi, Di Lernia.

ELISEO
Alle 17 famil. e 21 C.ia di prosa dir. Franco Zeffirelli presenta «Un equilibrio delicato» di Edward Albbe.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alberti 14)
Alle 19 e 21.30: «Il testamento d'Orfeo» di Jean Cocteau.

FOLKSTUDIO
Alle 22.15 ritornano i «Wilder Brothers», Parvis Anvaripur, canzoniere italiano con Ferruccio Castronuovo.

MICHELANGELO
Alle 17 C.ia Teatro d'Arte di Roma presenta la novità di Giovanni Ceccarini «La maledizione» di Mishuro-Kao-te con G. Mongiovino, M. Tempesta, G. Vaira, E. Granone, A. Ventura. Regia G. Maestà.

PANTHEON
Alle 16.30 le marionette di Maria Accettella con «Pinocchio» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella. Regia degli autori.

QUIRINO
Alle 21.15 Lilla Brignone, Valentina Fortunato, Sergio Fantoni, Luca Ronconi presentano «I lunatici» di T. Middleton e W. Rowley. Regia L. Ronconi.

RIDOTTO ELISEO
Alle 17 famil., 21 C.ia Antonio Crast, Ave Ninchi, M. Riccardini, L. Gogli, A. Reggiani, P. Liuzzi, M. Kalamera, M. Calandruccio, presenta: «La scuola delle mogli» di Molière. Regia Sergio Bargone.

ROSSINI
Alle 21.15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti in: «Camere separate» grande successo brillante di Giovanni Cenzato. Regia E. Liberti.

SATIRI
Alle 21.30: «Le idi di marzo», commedia di A. Costanzo Pellegrini con Vinicio Sofia, A. Lelio, A. Duse, G. Lelio, D. Pezzinga, U. Carmone, A. Bruno. Regia Enzo De Castro.

SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri 57)
Alle 22.30 ultima settimana: «Odissea pretesto per un cabaret» di Maurizio Costanzo. Novità assoluta con Carla Macelloni, Paolo Villaggio, Silvano Spadaccino.

SISTINA
Alle 21.15 precise E.M. Salerno, Alice e Ellen Kessler nella commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Magni: «Viola, violino e viola d'amore». Musiche Canfora. Scene e costumi: Coltellacci. Coreografie: Charmoli.

S. SABA
Oggi e domani alle 17: «Carosello ribelle» commedia per ragazzi di Rosencof.

TEATRO DEI RAGAZZI
Oggi e domani alle 15.30 al Ridotto Eliseo «Piccolo patriota padovano», «Sangue romagnolo», «Piccola vedetta lombarda», «Tamburino sardo». Riduzione di Raffaello Lavagna.

VALLE
Alle 21.30 Teatro Stabile di Roma presenta: «La bottega del caffè» di C. Goldoni. Regia G. Patroni Griffi.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.3306)
Gungala la vergine della giungla con K. Swan (VM 14) A ◆ e riv. «I Picasso».

VOLTURNO
Duello a Canyon River e riv. Tomas.

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alberti 1/C (V. Lungara) ore 19 e 21.30
LE TESTAMENT d'ORPHEE
di JEAN COCTEAU (V.O.)
◆
OMAGGIO A
ALDO BRAIBANTI: TRANSFERT PER KAMERA VERSO VIRULENTIA
di ALBERTO GRIFI (1965)

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
L'indomabile Angelica, con M. Mercier A ◆

AMERICA (Tel. 386.168)
Piano piano non t'agitare, con T. Curtis SA ◆

ANTARES (Tel. 690.947)
Tom e Jerry in top-cat DA ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
8 on the lam

ARISTON (Tel. 353.230)
Gangster Story, con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆

ASTOR (Tel. 622.0409)
Il più grande colpo del secolo, con J. Gabin G ◆

ASTRA
C'buseo

AVANA
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Le dolci signore, con C. Auger (VM 14) SA ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il ladro di Parigi, con J. P. Belmondo DR ◆◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Arabella, con V. Lisi SA ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Top Crack, con G. Moschin C ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Le dolci signore, con C. Auger (VM 14) SA ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Quattro bassotti per un danese con D. Jones C ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Intrighi al Grand Hotel, con R. Taylor A ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Le dolci signore, con C. Auger (VM 14) SA ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Col cuore in gola, con J. L. Trintignant (VM 18) G ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Le dolci signore, con C. Auger (VM 14) SA ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Per favore non mordermi sul collo, con R. Polanski SA ◆◆

EMBASSY
Luv vuol dire amore? (prima)

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ◆◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆

EUROPA (Tel. 855.736)
Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Il quinto cavaliere e la paura, con M. Machacek (VM 18) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Family Way

GALLERIA (Tel. 673.267)
Due stelle nella polvere, con D. Martin A ◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Le dolci signore, con C. Auger (VM 14) SA ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

IMPERIALCINE n. 1 (Telefono 686.745)
Blow-Up, con D. Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (Telefono 686.745)
Blow-Up, con D. Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Due stelle nella polvere, con D. Martin A ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Le dolci signore, con C. Auger (VM 14) SA ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Top-Crack, con G. Moschin C ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 605.0125)
La 25.a ora, con A. Quinn DR ◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
C'era una volta con S. Loren S ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
E venne la notte, con Jane Fonda DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Un maggiordomo nel Far West con R. Mc Dowall C ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
L'indomabile Angelica, con M. Mercier A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆

PALAZZO
Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Millie, con J. Andrews M ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Lo scatenato, con V. Gassman C ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Piano piano non t'agitare, con T. Curtis SA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Due per la strada, con A. Hepburn S ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
I pugni in tasca, con L. Castel DR ◆◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆

REALE (Tel. 580.234)
Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆

REX (Tel. 864.165)
Cominciò per gioco, con A. Quinn (VM 14) SA ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Vivere per vivere, con Yves Montand (VM 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Silvestro e Gonzales in orbita! DA ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai: Il giardino delle delizie, con M. Ronet (VM 18) DR ◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
Top-Crack, con G. Moschin C ◆

SMERALDO (Tel. 451.581)
Fai in fretta ad uccidermi ho freddo, con M. Vitti SA ◆◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Breve chiusura

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Piano piano non t'agitare, con T. Curtis SA ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆

Seconde visioni

AFRICA: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum A ◆
AIRONE: Masquerade, con R. Harrison G ◆◆
ALASKA: Cuore matto
ALBA: Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆
ALCYONE: Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 13) S ◆
ALCE: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
ALFIERI: Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆
AMBASCIATORI: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆
AMBRA JOVINELLI: Gungala la vergine della giungla, con K. Swan (VM 14) A ◆
ANIENE: La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆
APOLLO: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆
AQUILA: Carovana di fuoco, con J. Wayne A ◆◆
ARALDO: Non c'è posto per i vigliacchi, con C. Everett A ◆
ARGO: La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆
ARIEL: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
ATLANTIC: Gungala la vergine della giungla, con K. Swan (VM 14) A ◆
AUGUSTUS: Masquerade, con R. Harrison G ◆◆
AUREO: Thompson 1880, con G. Mitchell A ◆
AUSONIA: Quando dico che ti amo, con T. Renis S ◆
AVORIO: Killer Kid, con A. Steffen A ◆
BELSITO: Assassination, con H. Silva G ◆
BOITO: Masquerade, con R. Harrison G ◆◆
BRASIL: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
BRISTOL: Matchless, con P. P. O'Neal (VM 14) A ◆
BROADWAY: Vado, l'ammazzo e torno
CALIFORNIA: Gjamango
CASTELLO: La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆
CINESTAR: Due stelle nella polvere, con D. Martin A ◆◆
CLODIO: E venne la notte, con J. Fonda DR ◆◆
COLORADO: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
CORALLO: Il cavaliere implacabile
CRISTALLO: El Dorado, con J. Wayne A ◆
DEL VASCELLO: Gjamango
DIAMANTE: I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆
DIANA: Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆
EDELWEISS: 10.000 dollari per un massacro, con G. Hudson A ◆
ESPERIA: Due stelle nella polvere, con D. Martin A ◆◆
ESPERO: Vado, l'ammazzo e torno, con G. Hilton A ◆
FARNESE: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
FOGLIANO: Tre gendarmi a New York, con L. De Funes C ◆
GIULIO CESARE: Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 13) S ◆
HARLEM: L'eterno vagabondo con C. Chaplin C ◆◆◆◆
HOLLYWOOD: Attentato ai tre grandi, con K. Clark A ◆
IMPERO: Non c'è posto per i vigliacchi, con C. Everett A ◆
INDUNO: Fai in fretta ad uccidermi ho freddo, con M. Vitti SA ◆◆
JOLLY: Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 13) S ◆
JONIO: OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆
LA PENICE: Colpo su colpo, con F. Sinatra DR ◆
LEBLON: Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆
LUXOR: Gjamango
MADISON: Una vergine per il principe, con V. Gassman
MASSIMO: Gjamango
NEVADA: L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos A ◆
NIAGARA: Ne onore né gloria con A. Quinn DR ◆
NUOVO: Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 13) S ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Tempo di guerra, tempo d'amore, con J. Garner SA ◆◆◆
PALLADIUM: Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆
PLANETARIO: Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆
PRENESTE: Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆
PRINCIPE: Edipo re, con F. Citti (VM 18) DR ◆◆◆
RENO: La via del West, con K. Douglas A ◆◆
RIALTO: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆
RUBINO: Pronto...c'è una certa Giuliana per te, con M. Medici S ◆
SPLENDID: Il sole scotta a Cipro, con D. Bogarde DR ◆
TIRRENO: Vado...l'ammazzo e torno, con G. Hilton A ◆
TRIANON: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆
TUSCOLO: Ballata da un miliardo, con R. Danton SA ◆◆
ULISSE: Il trionfo di Tom e Jerry DA ◆◆
VERBANO: Vado, l'ammazzo e torno, con G. Hilton A ◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
AURORA: Colorado Charlie, con J. Berther A ◆
COLOSSEO: Due Rringos nel Texas, con Franchi-Ingrassia C ◆
DEI PICCOLI: Paperino e C. nel Far West DA ◆◆
DELLE MIMOSE: La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆
DELLE RONDINI: Shenandoah la valle dell'onore, con J. Stewart DR ◆
DORIA: Cuore matto matto da legare, con L. Tony S ◆
ELDORADO: La guerra è finita con Y. Montand (VM 18) DR ◆◆◆◆
FARO: Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆
FOLGORE: Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
NASCE: L'armata Brancaleone con V. Gassman SA ◆◆
NOVOCINE: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
ODEON: Missione sabbie roventi, con S. Poitier DR ◆
ORIENTE: Il segreto di Budda SM ◆
PRIMA PORTA: Lassù qualcuno mi ama, con P. Newman DR ◆◆
PRIMAVERA: Allarme in cinque banche, con C. Rich A ◆
REGILLA: I fantastici tre superman, con T. Kendall A ◆
ROMA: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
SALA UMBERTO: Assicurasi vergine con R. Power S ◆

RIDUZIONI ENAL - AGIS: Ambasciatori, Cassio, La Fenice, Nuovo Olimpia, Planetario, Plaza, Prima Porta, Roma, Sala Umberto, Tiziano, Tuscolo. TEATRI: Arlecchino, Delle Arti, Pantheon, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.

- Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico
- Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Presentando questo tagliando si ha uno sconto del 10 per cento su tutti i
PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA E DELL'ARTIGIANATO SOVIETICI
allo stand ROMEXPORT della Mostra «Natale oggi» al Palazzo dei Congressi - EUR

BELLANCA
Auto
Concessionaria
SIMCA
Prove Permute Minime anticipi
30 MESI SENZA CAMBIALI
Si assicurano consegne immediate per tutti i modelli 1968
via CONCILIAZIONE, 41
Telefono 652.397
... e Autoaccasioni con garanzia

Emigrazione

Il 21 dicembre a Roma

L'assemblea costitutiva della Federazione degli emigrati e delle loro famiglie

Al Comitato unitario per la costituzione della Federazione dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie (la cui sede è in via degli Avignonesi n. 12, Roma) continuano a pervenire adesioni dai lavoratori emigrati all'estero e, in particolare, nei Paesi dell'Europa occidentale, nonchè dalle famiglie degli emigrati, da sindaci, consiglieri comunali e provinciali, sindacalisti e personalità politiche e della cultura del Mezzogiorno, del Veneto e di tutto il Paese.

Il Comitato comunica che l'assemblea costitutiva della Federazione avrà luogo al Teatro Centrale di Roma il 21 dicembre alle ore 9.30.

GERMANIA FEDERALE

80 mila minatori licenziati entro tre anni

Nella lotta contro la smobilitazione delle miniere della Ruhr in prima fila i minatori italiani

La questione della «conversione industriale» della Ruhr e delle sue miniere carbonifere (R.F.T.), come d'altronde quella delle analoghe miniere del Limburgo (Olanda), del Borinage (Belgio) e dell'Alsazia (Francia), minaccia, e gravemente, la sicurezza del posto di lavoro di centinaia di migliaia di lavoratori, una componente notevole dei quali è costituita da mano d'opera straniera e dunque italiana.

Nei suoi termini essenziali la questione viene posta come conseguenza necessaria della politica energetica dei vari Paesi, per la quale il ricorso agli idrocarburi è più agevole e più conveniente; ne consegue la chiusura di numerosi pozzi di estrazione e l'aumento del rendimento ad uomo nei pozzi che dovessero rimanere aperti.

Per quanto riguarda la Ruhr, di cui abbiamo constatato l'ampiezza della crisi in una recente visita, si tratterebbe di operare una «conversione industriale» che — a parte ogni considerazione economica più generale — dovrebbe portare entro il 1970 al licenziamento di 80 mila dei 297 mila minatori attualmente occupati.

Il governo della «grande coalizione» cristiano-socialdemocratica della R.F.T., il centro-sinistra tedesco, ha parlato chiaro: il Cancelliere Kiesinger, pur esprimendo il proprio rammarico, ha espresso la volontà di attuare brutalmente il provvedimento, le cui conseguenze saranno pagate totalmente dai lavoratori e dalle popolazioni della Ruhr. Analoghe posizioni ha espresso il «socialista» Schiller, ministro dell'Economia, quando ha presentato e fatto approvare dal Parlamento di Bonn il piano di conversione industriale del bacino carbonifero tedesco, che propone la chiusura di oltre un terzo dei pozzi, la concentrazione di quelli rimasti aperti sotto gestioni aziendali unificate, il licenziamento entro tre anni di 80 mila lavoratori.

Nessuno, da parte governativa, si è preoccupato di dire che cosa si intenda fare dei lavoratori espulsi dal processo produttivo: sono state promesse liquidazioni aggiuntive e qualche indennità di disoccupazione integrativa, ma nessuna garanzia di nuova occupazione, ai livelli salariali e normativi raggiunti, e nella stessa Ruhr-Westfalia.

Valga l'esempio del pozzo «Concordia» (Oberhausen): 3.500 minatori da licenziare entro il 30 marzo 1968, data di chiusura del pozzo: e di essi viene richiesta l'occupazione per soli 1.500, in altra azienda (tessile) della zona.

Accetteranno i lavoratori tedeschi e quelli italiani, numerosissimi fra di loro, e di lontana emigrazione, di pagare le spese di tale piano di smobilitazione? Sintomi di resistenza si sono già manifestati nel malumore largamente diffuso fra i lavoratori interessati e tra gli abitanti delle città che li ospitano; e persino si sono avute manifestazioni di piazza a cui hanno dato il loro concorso lavoratori tedeschi e stranieri, italiani e di altri Paesi (il fermento crescente ha anche obbligato sindaci e autorità regionali ad uscire dal loro stretto riserbo che era complice neutralità).

Ma quello che non si vede ancora, stando all'attuale situazione, è la resistenza organizzata del Sindacato minatori tedeschi. Esso non è ancora sufficientemente impegnato in una lotta che può mobilitare con i lavoratori intere popolazioni, timoroso nell'indicare (diretto come è da socialdemocratici di destra filogovernativi ad oltranza) una prospettiva di lotta, e in certo di fronte all'esigenza di porre con forza il problema della nazionalizzazione delle miniere e la garanzia assoluta del posto di lavoro e del livello salariale.

A questa lotta partecipano, fra le avanguardie, i lavoratori italiani, particolarmente quelli fra loro che hanno portato in terra tedesca l'esperienza delle battaglie operaie contro la smobilitazione delle miniere di San Giovanni Rotondo, di Ribolla, di Carbonia e di tante altre dei bacini minerari italiani.

Il governo italiano, intanto, tace; i consoli italiani invitano i lavoratori italiani a rassegnarsi e a fare le valigie. Eppure il problema va urgentemente sollevato in sede comunitaria: perchè il principio della «liberalizzazione della mano d'opera» così ben affermato quando si trattava di drenare merce-lavoro dall'Italia sia applicato ora che si tratta di difendere l'occupazione.

Occorre che il Parlamento sia investito della questione perchè il governo agisca, almeno sotto lo stimolo e la consapevolezza che il rientro dei lavoratori italiani emigrati